

VITA DI ASSOCIAZIONE

Insieme si può: aiuti in viaggio

Un 2009 all'insegna dell'attività di solidarietà e di formazione del gruppo

di Alessia Forzin

BELLUNO. Incontri formativi, sostegno a distanza di orfani, la catena umana attorno alle Tre Cime. Sono solo alcuni dei tantissimi progetti che hanno contraddistinto il 2009 di Insieme si può. Un anno di straordinario impegno, reso possibile dalla collaborazione dei 75 gruppi che costituiscono l'associazione, dai 10 gruppi Colibrì e dai circa 2500 volontari che hanno partecipato attivamente alle iniziative organizzate.

A questi si aggiunge poi tutto un esercito di collaboratori, che costituiscono la forza della realtà nata nel lontano 1987.

Nel 2009 appena trascorso spicca l'attività di sensibilizzazione, sancita anche nel primo articolo dello statuto, concretizzata nella realizzazione di moltissime iniziative, primi fra tutti i 264 incontri formativi che i membri dell'ufficio e del Coordinamento hanno tenuto in gruppi, parrocchie, associazioni, scuole. Di questi, 164 hanno avuto come destinatari gli alunni di asili, scuole elementari, medie e superiori. Particolare importanza ha assunto poi il progetto educativo "Storie nei barattoli" che attraverso lo studio di prodotti quali il caffè, il cacao, lo zucchero o le banane ha portato gli studenti a prendere coscienza dei meccanismi economici perversi che sono spesso alla base della miseria di tante popolazioni.

Numerose le scuole che sostengono a distanza un bambino orfano, mentre altre hanno aderito all'iniziativa "Una valigia in viaggio per... l'Uganda e il Madagascar", che ha coinvolto i ragazzi in un progetto concreto di solidarietà a favore dei loro coetanei meno fortunati.

Con la conoscenza dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia, delle attività svolte dai missionari e dai nostri volontari, numerosi sono stati gli incontri per promuovere nuovi stili di vita all'insegna della sobrietà e della condivisione.

Uno straordinario momento di animazione e sensibilizzazione è stato "Le Dolomiti abbracciano l'Africa: una catena umana attorno alle Tre Cime di Lavaredo", organizzata assieme al Comune di Auronzo.

Numerose scuole sostengono gli orfani a distanza. Molte le iniziative a favore dei popoli di Uganda e Madagascar

L'iniziativa, resa possibile anche grazie all'impegno di 150 volontari di "Insieme si può...", ha coinvolto circa 5 mila e 500 persone in un grande evento di denuncia ma anche di assunzione personale di responsabilità nella costruzione di un mondo più giusto.

Significativo anche il progetto "bomboniere solidali",



Molti progetti e aiuti rivolti all'Africa per il gruppo Insieme si può che continua la sua attività

con una quarantina di persone che hanno rinunciato ai regali in occasione di matrimoni, compleanni, battesimi, cresime, lauree e simili invitando parenti ed amici a finanziare un progetto di solidarietà. Centinaia le persone coinvolte nell'iniziativa "regali senza frontiere" che ha contribuito a "raffreddare" la corsa ai "regali ad ogni co-

sto", donando qualcosa di essenziale a chi fa fatica anche solamente a vivere.

Per quanto riguarda infine il giornalino "365 Giorni", è stato pubblicato in due numeri, per un totale di 18 mila copie. Altre 6 mila libretti di approfondimento sono stati distribuiti in occasione dell'abbraccio delle Dolomiti. Completano il panorama informa-

tivo "Isp INforma", la lettera di collegamento tra gruppi, sostenitori, simpatizzanti, la trasmissione radiofonica settimanale su Radio Belluno e il sito internet www.365giorni.org, visitato mediamente ogni giorno da 110 persone. Il sito dedicato a Dolomiti Africa G8 ha avuto invece un totale di 12 mila accessi da giugno.

Sfamare mille bambini è l'obiettivo del nuovo anno

E il 20 gennaio sarà inaugurato l'ospedale pediatrico a Matany



Bambini in un villaggio africano

BELLUNO. Emergenza Uganda. Saranno rivolte principalmente allo stato centro orientale dell'Africa le iniziative organizzate nel 2010 dall'Associazione Insieme si può.

Continuerà infatti per i prossimi 8 mesi il progetto teso a sfamare 1000 bambini, vittime di una delle peggiori carestie che abbia mai colpito il loro paese. Inoltre, il 20 gennaio verrà inaugurato il nuovo reparto di pediatria che l'associazione ha rinnovato e ampliato nell'ospedale di Matany e entro la fine dell'anno verrà anche completata una scuola professionale che permetterà ai giovani Ugandesi di imparare l'arte della falegnameria, della meccanica, del taglio e cucito, e anche a costruire carrozzelle per disabili.

Continuerà inoltre il sostegno a distanza dei bambini orfani: sono circa 3000, provenienti da 15 paesi diversi, quelli che l'associazione aiuta con

questo strumento. Rimanendo nel continente nero, ma spostandosi in Madagascar, uno dei volontari di Insieme si può (che si trova sul posto da ormai 4 anni) continuerà anche quest'anno a seguire la scuola, l'asilo e il progetto per la realizzazione di un reparto maternità e degli alloggi per i medici.

In Brasile proseguirà invece l'esperienza della scuola professionale a Bahia, dove Insieme si può ha provveduto ad acquistare un tornio per le lezioni.

Continueranno anche tutte le manifestazioni come i mercatini e le mostre per autofinanziare i numerosi progetti in programma, oltre a tutte le iniziative come il sostegno a distanza, i regali solidali, e gli incontri formativi rivolti a adulti e bambini. In linea con lo scorso anno il bilancio, che si aggira indicativamente sui 2 milioni e 200 mila euro. (a.f.)

L'obiettivo sarà una mostra a Punta della Dogana A Venezia con la biblioteca

BELLUNO. La Biblioteca civica di Belluno organizza una visita guidata al Centro d'arte contemporanea Punta della Dogana di Venezia e alla sezione della mostra attualmente ospitata. L'iniziativa che sarà curata da Caterina De March per il 31 gennaio, con ritrovo all'ingresso principale del centro alle 10.30. La partecipazione è limitata a 25 persone (iscrizione in biblioteca fino al 23 gennaio). Con la sua forma triangolare, Punta della Dogana divide il Canal Grande dal Canale della Giudecca. Votata a centro d'arte contemporanea dopo l'importante restauro affidato all'architetto Tadao Ando, l'ex porto monumentale della città è sede permanente delle opere dalla collezione di François Pinault. Presenta ora l'esposizione Mapping the Studio a cura di Alison M. Gingeras e Francesco Bonami: 200 opere di 60 artisti: capolavori di Jeff Koons, Polke, Sherman, Richard Prince, Cy Twombly, Takashi Murakami, Jake & Dinos Chapman, e opere di talenti emergenti come Matthew Day Jackson, Adel Abdessemed, Wilhelm Sasnal, Rob Pruitt, Hughes, Nate Lowman, Mark Bradford, Kai Althoff. Info al tel. 043725727 o al sito: <http://biblioteca.comune.belluno.it> o all'e-mail: biblioteca@comune.belluno.it.



Malati in ospedale

La Giornata del malato: «liberi per vivere»

Incontro e dibattito per venerdì al Giovanni XXIII con due giornalisti

BELLUNO. La "Giornata mondiale del malato" si celebra come di consueto l'11 febbraio, anniversario delle apparizioni di Lourdes. Per l'occasione l'Ufficio diocesano per la pastorale sanitaria, in collaborazione con l'associazione "Medicina e persona", la sezione "Monsignor Vincenzo Savio" dell'Associazione italiana medici cattolici di Belluno, il Movimento per la vita, il Centro di solidarietà "Charles Péguy" e la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali, organizza per venerdì alle 20,30 nella sala-teatro del centro diocesano Giovanni XXIII un incontro sul tema: "Liberi per vivere: amare la vita fino alla fine". All'appuntamento con la 18ª "Giornata mondiale del malato" sono stati invitati due giornalisti che hanno a cuore l'argomento: Davide Rondoni e Massimo Pandolci: entrambi si sono occupati dell'argomento, specialmente in occasione della drammatica fine di Eluana Englaro, alla quale hanno dedicato numerosi articoli e Rondoni anche un monologo teatrale. La serata sarà l'occasione per dialogare su dolore, su come una medesima condizione patologica possa far chiedere a qualcuno di morire o di vivere come racconta Pandolci nel libro L'inguaribile voglia di vivere. (rob.)

OROSCOPO



ARIETE

21/3 • 20/4

Buona parte della giornata dovette dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.



TORO

21/4 • 20/5

Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene un po' di movimento.



GEMELLI

21/5 • 20/6

Le circostanze favoriscono coloro che desiderano cambiare casa o luogo di residenza. Per tutti sono previsti progetti importanti e decisioni da prendere insieme al partner.



CANCRO

21/6 • 22/7

Il vostro anticonformismo e la vostra spiccata personalità si scontreranno con il pensiero di un familiare, diventando motivo di stress. Incomprensioni con chi amate.



LEONE

23/7 • 22/8

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.



VERGINE

23/8 • 22/9

Riprendete i contatti con persone care che non vedete da diverso tempo. Potrete dimenticare il presente e rammentare un piacevole passato. Non parlatele con la persona amata.



BILANCIA

23/9 • 22/10

Non scegliete uno svago faticoso, ma un passatempo leggero che vi consenta di dimenticare i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più comprensione in amore.



SCORPIONE

23/10 • 21/11

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con il partner.



SAGITTARIO

22/11 • 21/12

Qualche esercizio di rilassamento, una passeggiata in compagnia di un amico e già vi sentirete diversi. Se la pigrizia incombe, non combattetela: potrebbe essere stanchezza accumulata.



CAPRICORNO

22/12 • 20/1

Accettate inviti e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarsi.



ACQUARIO

21/1 • 19/2

Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via libera alle nuove intese, che nascono con la protezione degli astri. Un debito d'amore deve essere saldato il prima possibile.



PESCI

20/2 • 20/3

Vi accorgerete fin dal primo momento che la persona che vi interessa ha mutato atteggiamento nei vostri riguardi. E' il momento di agire, ma con molta diplomazia.